

CV Alon Sariel

Alon Sariel aveva 8 anni quando, nel 1994, il suo maestro di musica gli disse che il mandolino e la chitarra elettrica erano "fondamentalmente la stessa cosa", un piccolo inganno che avrebbe consegnato al mondo della musica uno dei più versatili mandolinisti, liutisti e direttori di ensemble dei giorni nostri. Nei suoi programmi concertistici, Alon utilizza il liuto, la chitarra barocca, l'oud e altri strumenti a pizzico per offrire al suo pubblico le esperienze musicali più diverse. Il mandolino, che è sopravvissuto ai secoli e ha trovato il suo posto nei più svariati stili e culture musicali, occupa un posto speciale nel suo cuore. Le sue numerose e acclamate registrazioni di opere rinascimentali e barocche - il suo album "Telemandolin" (Berlin Classics) è stato premiato nel 2018 con un OPUS Klassik award - lo hanno saldamente affermato agli occhi del pubblico come specialista della musica antica. Il suo lavoro con solisti ed ensemble internazionali come Maurice Steger, Andreas Scholl, Lautten Compagny, il Norway's Barokksolistene e molti altri testimoniano la sua reputazione. Detto questo, il principio guida di Alon è il cambiamento di prospettiva.

Per questo motivo Alon, come solista e direttore d'orchestra, porta spesso sul palco e in studio composizioni contemporanee. Ha diretto la Munich Chamber Orchestra in "Symbiosis" di Markus Stockhausen, ha commissionato concerti per mandolino a Nimrod Borenstein e Gilad Hochman e li ha eseguiti di conseguenza con la Thüringen Philharmonie e la Deutsches Kammerorchester Berlin. Il pianista jazz Uri Caine gli ha dedicato musiche per mandolino e pianoforte per l'anniversario di Beethoven del 2020. Alon ha riportato in scena musiche rimaste mute per secoli, come i concerti per mandolino di Johann Kauchlitz (suonando e dirigendo la Jerusalem Baroque Orchestra) e August Krähmer (che sarà registrato con la Kölner Akademie per la Radio tedesca Deutschland Funk). Ha firmato registrazioni in prima mondiale di

musiche di importanti compositori israeliani come Paul Ben-Haim e Yehezkel Braun, oltre a un concerto per mandolino del compositore danese Anders Koppel. Il suo attuale progetto discografico "Plucked Bach" (PENTATONE) si basa sulla sua intensa ricerca sulla musica solistica di Bach, in particolare sulle Sonate e Partite per violino e sulle Suites per violoncello. Guardando oltre l'ambito di un musicista professionista, Alon è un membro attivo di Rhapsody in School, che introduce la musica classica ai bambini delle scuole di tutte le età. Inoltre, ha sostenuto la Live Music Now Foundation e ha suonato nella West-Eastern Divan Orchestra di Daniel Barenboim. Anche la protezione degli animali è un tema importante per Alon; dal 2021 è ambasciatore dell'associazione Pro Animale. La stagione 24/25 di Alon lo porterà in giro per il mondo con recital da solista in Canada, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Malta e Regno Unito e collaborazioni con ensemble di primo piano come la Kölner Akademie e la famosa orchestra francese Le Poème Harmonique, compreso un concerto alla cappella reale di Versailles. Concerti e residenze lo porteranno al Festival Lunalia di Anversa, al Palazzo della Cultura di Riga, alle Settimane musicali di Sofia e al Festival di Morgenland con Zefiro Torna, oltre a diversi incontri con l'ensemble Oxalys (Belgio). Alon sarà Artist in Residence con cinque diversi programmi al Vancouver Early Music Festival di quest'anno e tornerà allo St. Magnus Festival in Scozia per una collaborazione con il rinomato Quartetto d'archi di Edimburgo.